



La FDA classifica il mercurio delle otturazioni dentali in amalgama come “rischio moderato”

Secondo le ONG Europee e Americane questo rappresenta un importante passo verso il riconoscimento dei pericoli derivanti dall'amalgama, ma non è abbastanza

Comunicato Stampa - 1 Agosto 2009 – La FDA (Food and Drug Administration), statunitense che regola i farmaci e gli ausili terapeutici, ha finalmente riclassificato l'amalgama dentale, il materiale usato per le otturazioni odontoiatriche che è da sempre oggetto di controversia perché composto per il 50 % di peso da mercurio elementare e per il restante 50% da altri metalli in polvere come argento, rame e stagno e zinco (e talvolta tracce di altri metalli non dichiarati come nichel o cadmio).

La FDA è stata costretta a concludere il suo processo di valutazione dell'amalgama dentale da una sentenza del tribunale civile del giugno 2008¹, che dava ragione alla richiesta presentata da un gruppo di associazioni di consumatori e di vittime dell'amalgama, tra cui *Moms Against Mercury*,² *Connecticut Coalition for Environmental Justice*,³ *Oregonians for Life*⁴ and *Consumers for Dental Choice*.⁵ Queste ONG avevano chiesto una riclassificazione sin dai primi anni '90 e volevano che la FDA stringesse i tempi di classificazione dell'amalgama, soprattutto in considerazione delle crescenti evidenze scientifiche di potenziali danni per la salute umana.

Fino ad oggi c'era una classificazione delle due componenti separate dell'amalgama (ovvero il mercurio elementare e la polvere dei vari metalli) ma la FDA non aveva regolamentato la loro combinazione, appunto l'amalgama dentale.

La FDA ha concluso che questo materiale non è tossico e che i vapori rilasciati dalle otturazioni in amalgama non rappresentano alcun pericolo per la salute quando già nel 1991⁶ e nel 2003, l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva confermato che il mercurio contenuto nelle amalgame rappresenta la principale fonte di esposizione in contesti non-industriali, *esponendo le persone interessate a livelli di mercurio che superano significativamente quelli derivanti dal cibo e dall'aria*. Nel 2005 il documento della OMS *Mercury in Health Care* ha precisato che le persone interessate sono esposte ad una media di 3-17 mcg di vapori di mercurio dalle amalgame dentali in condizioni normali.⁷

L'agenzia statunitense ha fatto passare questo materiale dalla Classe I, che indica un “rischio basso”, alla Classe II che indica un “rischio moderato” e che prevede controlli speciali oltre a quelli applicati normalmente

¹ <http://www.infoamica.it/articolo.asp?a=9&sa=54&art=481>

² www.momsagainstm Mercury.org/

³ www.environmental-justice.org

⁴ www.oregoniansforlife.org/

⁵ www.toxicteeth.org/

⁶ <http://www.who.int/ipcs/publications/cicad/en/cicad50.pdf>

⁷ www.who.int/water_sanitation_health/medicalwaste/mercurypolpaper.pdf

a tutti i dispositivi medici. “Siamo piuttosto sconcertati da questa conclusione – commenta la dott.ssa Francesca Romana Orlando, Vice Presidente di A.M.I.C.A. – poiché nel settembre 2006 l’incontro convocato e organizzato dalla FDA come ‘comitato di esperti per valutare le amalgame dentali’ aveva votato 13 contro 7 per NON accettare la bozza del rapporto preparata dal Dipartimento di Odontoiatria della FDA secondo il quale le amalgame dentali erano da considerarsi sicure. Ci aspettavamo una regolamentazione più severa”.

La stessa FDA aveva pubblicato sul sito, peraltro, dichiarazioni più caute in conseguenza dell’accordo raggiunto con le associazioni di pazienti e di consumatori, nell’ambito della sentenza del giugno 2008: *“Le amalgame possono avere effetti neurotossici sul sistema nervoso di bambini in via di sviluppo e nei feti”* e *“Le donne in cinta e i soggetti che potrebbero avere condizioni di salute che li rende più sensibili all’esposizione al mercurio, compresi coloro con pre-esistente carico tossico da mercurio, dovrebbero discutere con il proprio medico delle alternative (alle amalgame)”*.

Questi avvertimenti non sono presenti negli obblighi della etichettatura delle amalgame e rimane principalmente il riconoscimento dei rischi per gli allergici e l’obbligo per i dentisti di avvertire i propri pazienti riguardo la presenza del mercurio in questo materiale dentale.

La FDA raccomanda la presenza di queste indicazioni sull’etichettatura delle amalgame dentali:

- “Attenzione: contiene mercurio”
- “Attenzione: può essere pericoloso se si inalano i vapori”
- Precauzione: usare un’adeguata ventilazione
- Precauzione: conservare in luogo fresco e ventilato
- Contiene il (.....) % di mercurio per peso

In questo modo la FDA ha voluto dare un avvertimento ai professionisti affinché facciano uso di un adeguato sistema di ventilazione durante la lavorazione e l’impiego dell’amalgama dentale e ha voluto che il paziente ricevesse una informativa sulle prove scientifiche relative ai benefici e ai rischi dell’amalgama dentale, inclusi i rischi di inalazione di vapori di mercurio.

Secondo le ONG **la nuova classificazione non è sufficiente perché non tiene conto di diversi aspetti scientifici**: innanzitutto, non considera l’inadeguatezza degli studi basati sui test delle urine usati per determinare gli effetti dell’esposizione a vapori di mercurio o di altri metalli dell’amalgama. Diversi esperimenti su pecore e scimmie, infatti, hanno dimostrato che una quantità significativa di mercurio viene assorbita dai reni, dal fegato, dal cervello e dalle ossa mascellari dove, secondo molti scienziati, potrebbe interferire con il sistema nervoso e immunitario; in secondo luogo, il test del mercurio nelle urine, spesso usato da studi a favore dell’amalgama, potrebbe non essere indicativo perché la minore presenza di mercurio nelle urine potrebbe essere causata da una scarsa capacità di metabolizzazione di questa sostanza tossica⁸; paradossalmente, quindi, livelli più bassi di mercurio nelle urine potrebbero indicare uno stato di tossicità e non di salute.

“Almeno l’1% di chi ha delle amalgame dentali potrebbe risentire negativamente degli effetti del mercurio”, dichiara Servando Pérez Domínguez, insegnante universitario dell’associazione spagnola di pazienti MERCURIADOS. “Cerchiamo di avvisare le persone e i politici che ci sono alternative più sicure; alla fine si tratta di una decisione politica”.⁹ Nel maggio 2009 il *Consejo General de los Colegios Oficiales de Químicos de España* (Consiglio Generale dei Collegi Ufficiali dei Chimici della Spagna) ha scritto al Ministro della salute del governo Spagnolo che “sia da un punto di vista della salute umana, che da un punto di vista ambientale, le amalgame dentali dovrebbero essere sostituite con altri materiali meno pericolosi disponibili oggi”.

“Porre attenzione solo agli allergici o agli iper-sensibili rappresenta un paradosso se si considera che la maggior parte dei soggetti allergici o con suscettibilità genetica al mercurio possono non avere alcuna sensibilizzazione prima di essere esposti a questa sostanza”, commenta la Vice Presidente di A.M.I.C.A..

“In caso di intossicazione cronica da mercurio, il paziente informato viaggia in tutta la Germania per trovare un medico esperto che sia capace di effettuare una diagnosi appropriata, di rimuovere correttamente le amalgame e di pianificare una terapia di espulsione del mercurio accumulato. Sfortunatamente i pazienti non informati rischiano di essere trattati come casi psicosomatici o psichiatrici,” commenta Reinhard Lauer dell’associazione tedesca dei pazienti BBFU.

⁸ <http://www.infoamica.it/articolo.asp?a=9&sa=38&art=249>

⁹ www.reuters.com/article/reutersEdge/idUSL2319134520070725

La FDA ha un mandato chiaro, cioè fare ricerche e valutazioni in attesa della prova certa di un rischio per la e il documento sull'amalgama pubblicato il 28 luglio 2009 sulle amalgame prende esplicitamente le distanze dalla posizione di paesi come Svezia¹⁰, Norvegi¹¹ (e presto la Danimarca) che hanno deciso di mettere al bando l'amalgama per tutelare i propri cittadini in base al Principio di Precauzione.

In Italia la legislazione del 2001 vieta l'impiego delle amalgame dentali nelle donne in gravidanza, nei soggetti allergici al mercurio o con problemi renali ma A.M.I.C.A. ha appena lanciato la petizione "STOP al mercurio dentale!" (www.infoamica.it) per chiedere al Ministro della Salute del Governo Italiano di mettere al bando l'amalgama per **mettere definitivamente fine a questo orrendo capitolo della medicina moderna.**

In Spagna il Sistema Sanitario Nazionale è stato portato in tribunale per aver consentito che si mettesse l'amalgama dentale nei pazienti senza almeno un loro consenso informato.¹² Il 10 luglio 2009, inoltre, il Difensore Civico (chiamato *El Defensor del Pueblo*) ha accettato la denuncia di MERCURIADOS contro il Sistema Sanitario Nazionale in merito alla questione dell'amalgama.

Nel Congresso Internazionale tenutosi in Lussemburgo il 10 Novembre 2007 l'Accademia Europea di Medicina Ambientale (EUROPAEM) in collaborazione con l'Aktionsgruppe für Umwelttoxikologie (AKUT asbl) del Lussemburgo hanno proclamato "l'Appello di Lussemburgo". Scienziati, ricercatori, medici specializzati in medicina ambientale, clinici e dentisti, così come politici, ONG e gruppi di pazienti hanno chiesto da allora la messa al bando dell'amalgama dentale. Gli argomenti di questo congresso erano le prove scientifiche dei danni alla salute derivanti dalle osservazioni effettuate negli studi odontoiatrici, la tossicità del mercurio, le reazioni allergiche all'amalgama dentale e specialmente i danni alla salute del feto e ai bambini causati dal carico tossico dei loro genitori. In una risoluzione del congresso è stato dichiarato e sottoscritto l'Appello di Lussemburgo per fare pressione politica all'Unione Europea e alle autorità sanitarie nazionali in Europa.¹³ "Fino ad oggi, EUROPAEM e AKUT hanno raccolto oltre 20000 firme all'appello che chiede la messa al bando dell'amalgama", ricorda il Dr. Peter Ohnsorge, Managing Chairman di EUROPAEM.

In Germania, Max Dauderer, Direttore del Tox Center con sede a Grünwald, ex docente di Tossicologia Clinica all'Università di Monaco, nonché autore di un Manuale di Tossicologia dell'Amalgama di 22.000 pagine¹⁴ basato sulla sua esperienza su oltre 25.000 casi, ritiene che questo materiale sia responsabile di danni neurologici (che vanno da anomalie comportamentali a Sclerosi Multipla, Schizofrenia, Alzheimer, Sclerosi Laterale Amiotrofica, Morte Improvvisa nella Culla) e danni immunitari (da immuno-deficienze a infezioni virali o batteriche, a danni ai reni o cancro). Nel Marzo 2008 ha presentato alla Corte Europea dei Diritti Umani un'accusa alla Repubblica Federale Tedesca di violazione dell'Articolo 2 della Costituzione Tedesca sul "Diritto alla vita e alla integrità fisica".¹⁵

"Abbiamo un dovere come genitori di proteggere i nostri bambini. Il mercurio è una nota tossina, in realtà, la terza sostanza più tossica del pianeta! I bambini, soprattutto i feti, sono particolarmente vulnerabili agli effetti 'cumulativi' del mercurio e studi basati su ricerche hanno dimostrato una correlazione significativa tra i livelli di mercurio della madre e quelli del neonato," spiega Rebecca Dutton dell'organizzazione inglese dei pazienti danneggiati da amalgama denominata Mercury Madness.¹⁶

Secondo la Dr.ssa Anna Zuccherò, Presidente dell'Associazione Italiana Elettrosensibili, le otturazioni in amalgama, così come tutti i metalli, amplificano gli effetti dei campi elettromagnetici a livello cellulare e ci potrebbero essere, perciò, effetti incrociati tra l'esposizione a campi elettromagnetici e alle amalgame.

Le ONG ritengono che **considerare il mercurio dentale un "rischio moderato" contraddice chiaramente le basi della medicina preventiva** perché il mercurio dell'amalgama viene assorbito dal corpo con una media di 3 fino a 17 mcg/al giorno (Health Criteria 118 della OMS, 1991).¹⁷

L'uso del mercurio in odontoiatria, inoltre, comporta anche serie implicazioni per l'ambiente. Solo nel Regno Unito ogni anno vengono scaricate nelle fogne, nell'atmosfera o nella terra, 7.41 tonnellate di mercurio derivante dalle amalgame dentali, con altre 11.5 tonnellate inviate al riciclaggio o smaltite nel flusso dei rifiuti

¹⁰ www.sweden.gov.se/sb/d/11459/a/118550

¹¹ <http://www.regjeringen.no/en/dep/md/press-centre/Press-releases/2007/Bans-mercury-in-products.html?id=495138>

¹² www.mercurymadness.org/getdatafile.aspx?dataid=190

¹³ www.europaem.de/frameset5.html

¹⁴ <http://toxcenter.de/amalgamhandbuch/ama-hb.pdf>

¹⁵ <http://www.toxcenter.de/download/versch/amalgamanzeige.pdf>

¹⁶ <http://www.mercurymadness.org/>

¹⁷ www.inchem.org/documents/ehc/ehc/ehc118.htm

ospedalieri. Il mercurio contenuto nelle amalgame e in laboratorio e nelle apparecchiature medicali rappresenta il 53% del totale delle emissioni di mercurio.¹⁸

Rapporto completo (in inglese) della FDA sull'amalgama dentale:

<http://www.fda.gov/downloads/MedicalDevices/ProductsandMedicalProcedures/DentalProducts/DentalAmalgam/UCM174024.pdf>

Comunicato stampa della FDA sulla classificazione dell'amalgama dentale, 28 luglio 2008:

<http://www.fda.gov/NewsEvents/Newsroom/PressAnnouncements/ucm173992.htm>

Firmato da:

Francesca Romana Orlando
Vice Presidente di *AMICA*
Associazione Malattie da Intossicazione Cronica e/o Ambientale
(Association for Environmental and Chronic Toxic Injury)
Rome - Italy
www.infoamica.it
amica@infoamica.it

Servando Pérez Domínguez
President of nation-wide association *MERCURIADOS*
(Associazione Spagnola dei Pazienti danneggiati dal mercurio delle amalgame dentali o da alter fonti di mercurio)
Santiago de Compostela - Spagna
www.mercuriados.org
mercuriados@mercuriados.org

Francisca Gutiérrez Clavero
Presidente di *ASQUIFYDE* Association
Coordinatrice del Gruppo di Ricerca *GEDEA*
www.asquifyde.org
asquifyde44@gmail.com
Alicante – Spain

Dr. Max Dauderer
Direttore de Tox Center
Grünwald - Germania
www.toxcenter.de
info@toxcenter.de

Reinhard Lauer
BBFU (Associazione Federale dei centri di informazione delle tossine ambientali, in particolare dell'amalgama, dei metalli pesanti e dei conservanti del legno)
www.bbfu.de and amalgam.de.ki
Reinhard.Lauer@arcor.de
Oberursel - Germania

Becky Dutton
Mercury Madness
<http://www.mercurymadness.org/>
beckydutton@mercurymadness.org
Regno Unito

Alfredo Herránz Sanz
Presidente di *SUNAPTEIN*
SUNAPTEIN, Asociación para la Promoción de la Salud Mental
(Associazione per la promozione della salute mentale)
Madrid - Spagna
www.sunaptein.org

¹⁸ www.who.int/water_sanitation_health/medicalwaste/mercurypolpaper.pdf

sunaptein@sunaptein.org

Clara Valverde
Presidente della *Liga SFC*
(lega per la Sindrome da Fatica Cronica)
www.ligasfc.org
info@ligasfc.org
Barcelona – Spagna

Blanca Mesistrano
President of Asociación Civil FibroAmérica
(Personas con Fibromialgia, Síndrome de Fatiga Crónica, Sensibilidad Química)
[Persone con Fibromialgia, Sindrome da Fatica Cronica, Sensibilità Chimica Multipla]
http://fibroamerica.blogspot.com
fibroamerica@gmail.com
Argentina

Ana Medina Torres
President of AVA (*Asociación para Vencer el Autismo*)
[Associazione per combattere l'autismo]
www.autismoava.org
info@autismoava.org
Barcelona – Spagna

Elena Navarro Chávez
Plataforma para la Fibromialgia, Síndrome de Fatiga Crónica y SSQM
[Associazione per la, Sindrome da Fatica Cronica, Sensibilità Chimica Multipla]
www.plataformafibromialgia.org
elena.bamtil@gmail.com
Madrid - Spagna

Heidi Streminger
President of MCS-SOS - Selbsthilfeorganisation Schweiz
organizzazione di auto aiuto per la MCS
www.mcs-sos.ch
info@mcs-sos.ch
Rainweg 11 - CH- 3250 Lyss, Svizzera

Arturo Samit Alvarado
President of *DE-SA-MA*
Asociación de Ciudadanos para la Defensa de la Salud y el Medio Ambiente
(Associazione di Cittadini per la Difesa della salute e dell'ambiente)
www.samit.cl/nuestra.htm
saludymedioambiente@gmail.com
Viña del Mar – Cile

Montserrat Porto Deibe
President of AFFINOR
Asociación de Fibromialxia e Fatiga Crónica do Noroeste
(A ssociazione per la Fibromialgia, Sindrome da Fatica Cronica del Nord-Ovest)
Ferrol - Spagna
www.sonico.com/fibofatigosos
affinorferrol@hotmail.com

Marifé Antuña Suárez
Coordinator of Foro de Fibromialgia y Fatiga Crónica "FibroAmigosUnidos" & "FibroAdolescentes"
[Forum di Fibromialgia e di Sindrome da Fatica Cronica]
www.fibroamigosunidos.com and www.fibroadolescentes.foroes.net
marifeantunha@hotmail.com
Gijón – Spagna

Dr. Kurt E. Müller

Presidente di EUROPAEM
(European Academy of Environmental Medicine)
www.europaem.org
europaem@europaem.de
Würzburg – Germania

Anna Zucchero
Presidente dell'Associazione Italiana Elettrosensibili
www.elettrosensibili.it
presidente@elettrosensibili.it

Marian Barnes Vázquez
Presidente di ANDECO
Red Internacional de Promotores del Ecoturismo en Andalucía,
Asociación para la Protección Ambiental y la Defensa de la Salud
(Promotori del Network Internazionale di Ecoturismo in Andalusia,
Associazione per la protezione e la salute e la difesa dell'ambiente)
www.ecoturismoenandalucia.org
andeco@ecoturismoenandalucia.org
Málaga - Spagna

Ofelia Tabares Díaz
Presidente di ALDIS
Asociación para Prevenir y Sanar Enfermedades Infantiles
(Associazione al fine di prevenire e guarire le malattie neonatali)
www.antonioaaron.com/aldis.htm and www.comunidad-autista.org
feli_sip@hotmail.com
Santa Cruz de Tenerife - Spagna

María Dolores Bermúdez Vázquez
President of AGAFI
Asociación Galega de Fibromialxia
(Associazione di Fibromialgia della Galizia)
www.agafi.org
galicia@agafi.org
Santiago de Compostela - Spagna

María Eugenia Campoo Álvarez-Cruz
President of the ANPRODENT
Consejo General de Colegios de Protésicos Dentales de España
(Consiglio Generale dei Collegi dei Protesisti Dentali della Spagna)
www.consejo-proteticosdentales.org
info@consejo-proteticosdentales.org
Madrid - Spagna

Dra. María del Pilar Martín Santiago
Medical Director of Dentists PROB(V)OCA Group
donquijote2122@gmail.com
Santa Cruz de Tenerife - Spagna

Leticia Baselga
Responsable Campaña Mercurio Cero en España de *Ecologistas en Acción*
(Direttore della Campagna Zero Mercury in Spagna degli Ecologisti in Azione)
www.ecologistasenaccion.org
mercurio@ecologistasenaccion.org
Madrid - Spagna